

# Piano Regolatore Portuale di Mantova

Conferenza di VAS finale

15-04-2014

## Perché il Piano Regolatore Portuale di Mantova?

L.R. Lombardia n. 30 del 27/12/2006: soppressione Azienda regionale porti e attribuzione delle funzioni alle Province

*(adozione, previa intesa con il comune o con i comuni interessati, ed in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, del piano regolatore portuale, che disegna l'assetto complessivo del porto, individuando anche le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree portuali)*

Legge n. 84/1994: norme PRP marittimi

Linee Guida Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 2004:  
predisposizione PRP marittimi

*(piano urbanistico di tipo strutturale che definisce strategicamente le diverse parti funzionali del porto, individuando il suo ambito più autonomo e specialistico, le aree di interazione con le attività urbane, le direttrici di connessione con la città e il territorio – l'obiettivo é di conferire intrinseca flessibilità alla pianificazione)*

Gli elaborati del PRP:

A. Relazione Illustrativa

B. Norme Tecniche

Procedure e condotte operative

B. Cartografia - tav 1/2 scala 1:25.000 e tav 3/9 scala 1:10.000

C. Rapporto ambientale comprensivo di studio per la valutazione di incidenza

Tav 1/5 scala 1:10.000

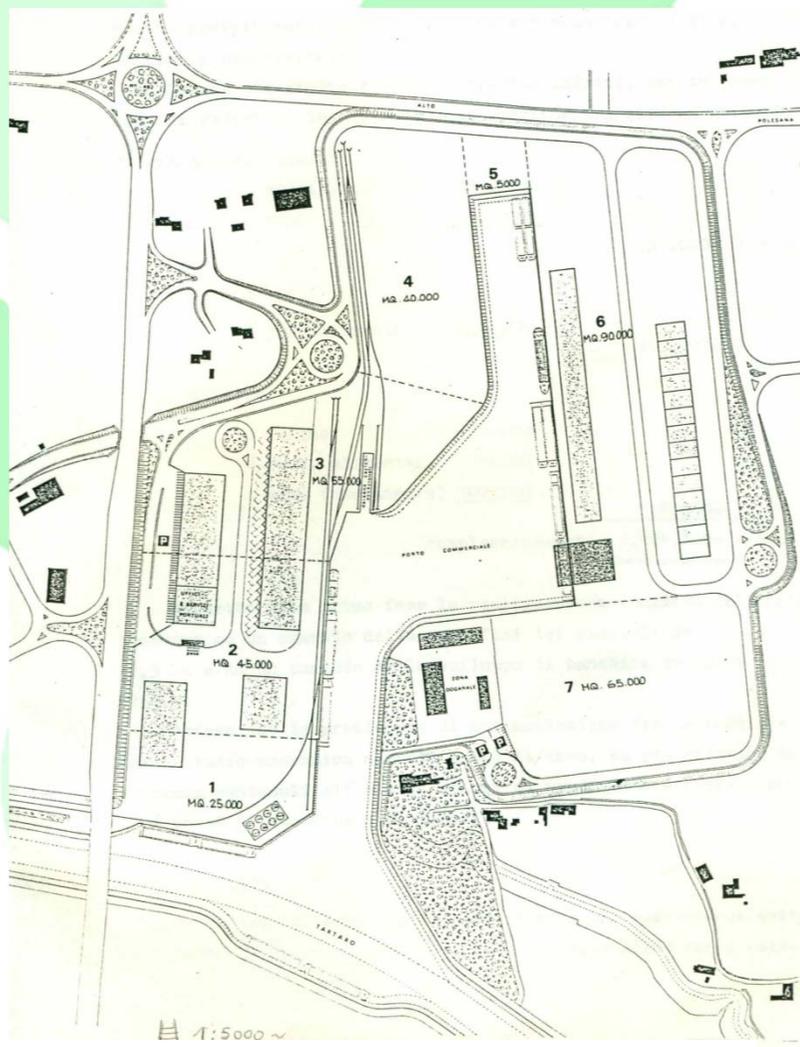
## I contenuti del PRP (1 - aggiornamento):

- prende atto dei piani precedenti e delle opere ivi previste, in gran parte realizzate o in corso di realizzazione;
- recepisce l'esito delle procedure di valutazione ambientale escludendo le previsioni collocate nelle aree più sensibili;
- specifica lo schema di assetto del porto con le destinazioni d'uso e le infrastrutture principali, aggiornando le previsioni precedenti

## I contenuti del PRP (2 - innovazione):

- amplia l'ambito portuale ad infrastrutture operativamente integrate e connesse alle attività portuali (raccordo ferroviario, conca di navigazione e centro intermodale);
- introduce una disciplina generale per la gestione e l'attuazione delle previsioni nell'ambito portuale;
- individua un regolamento specifico per l'esercizio delle attività portuali (sicurezza del lavoro e protezione dell'ambiente);
- incrementa gli ambiti destinati ad interventi di rinaturazione attraverso la previsione di nuove aree e misure mitigative e compensative;
- adegua il processo ed i contenuti alle indicazioni vigenti in materia di VIC e di VAS ed ai rispettivi esiti.

## Azienda Regionale Porti



Progetto per la costruzione del Porto di Mantova 1984

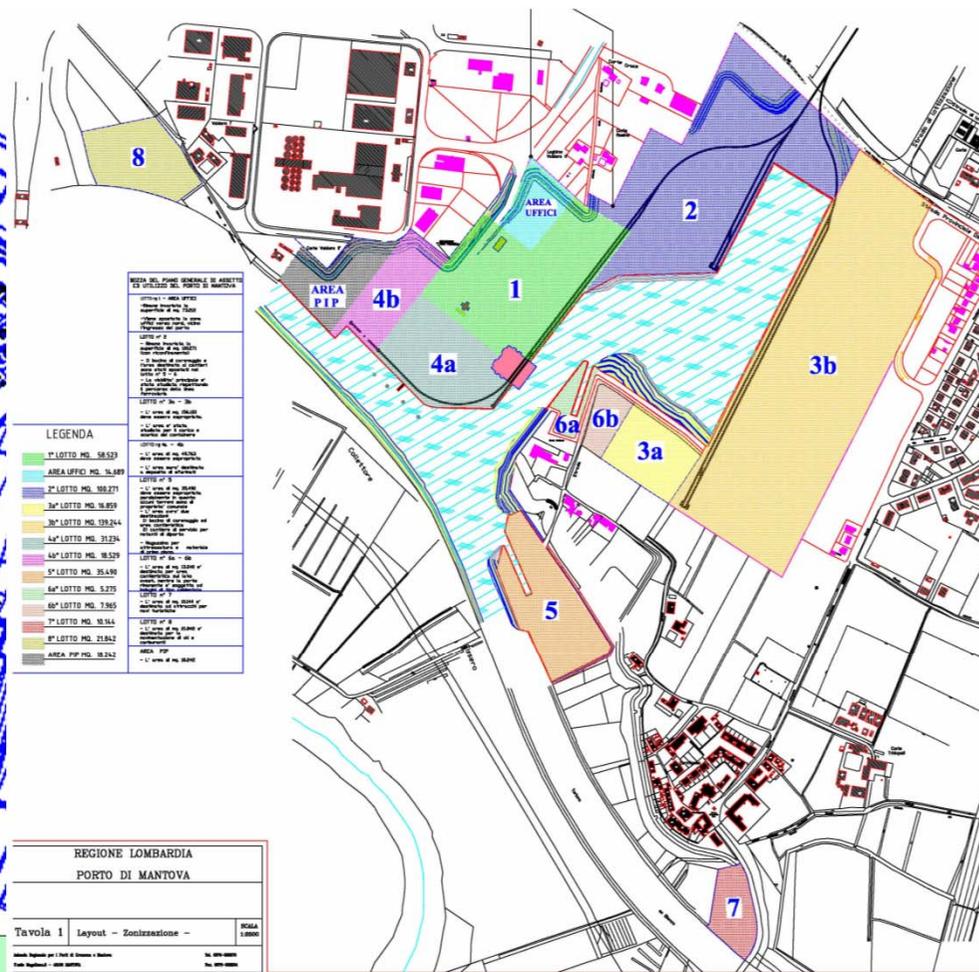


Porto di Mantova - Piano Previsionale degli Insedimenti 1994

## Azienda Regionale Porti - Piano generale di assetto ed utilizzo del Porto di Mantova



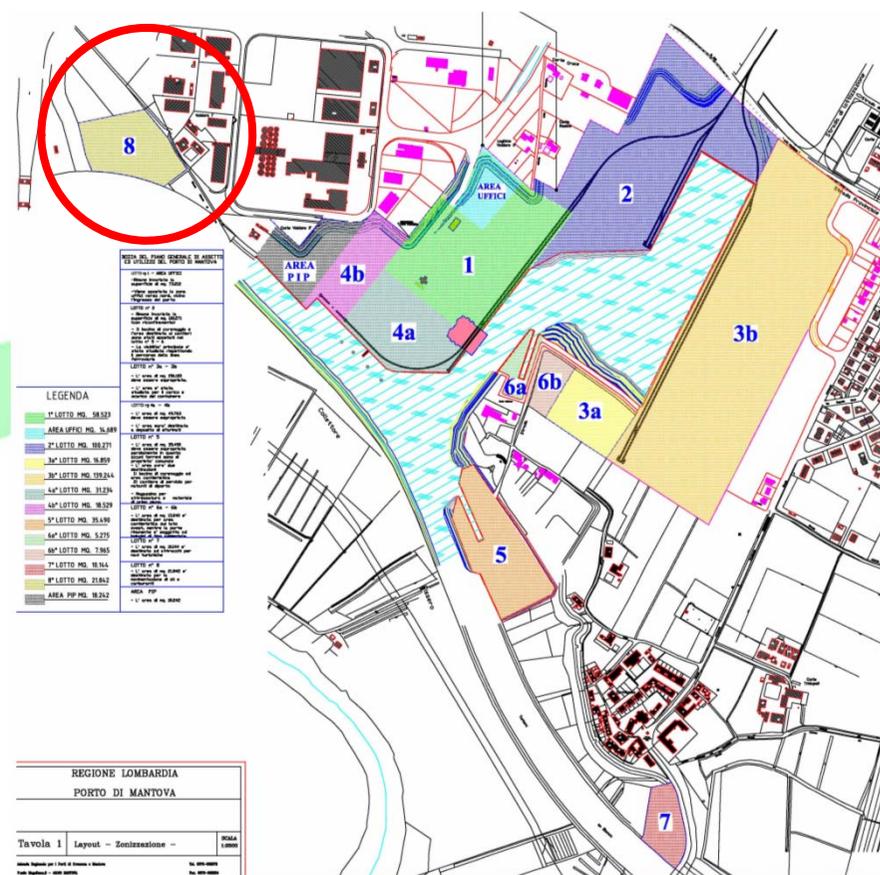
Layout 2004



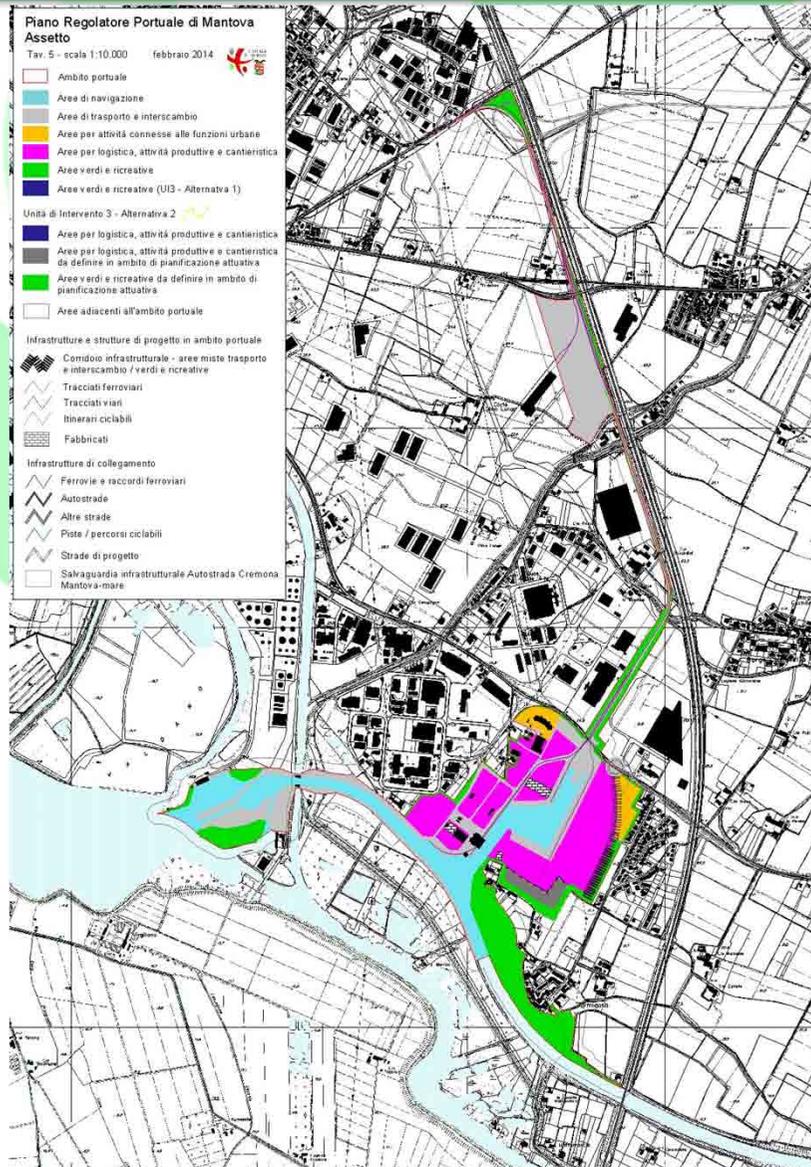
Layout 2005

Il PRP modifica le previsioni del Piano generale del Porto di Mantova di Azienda Porti in risposta a disposizioni emerse nell'ambito dello svolgimento dei procedimenti di valutazione ambientale

lotto	destinazione precedente	U.I.	destinazione attuale
5	area per bacino di carenaggio, cantieristica, cantiere di servizio per natanti da diporto e magazzino per attrezzatura e materiale di primo piano	5	aree verdi e ricreative (compensazioni ambientali e infrastrutture e rimessaggio imbarcazioni diporto)
7	area per attracco di navi turistiche	5	aree verdi e ricreative (compensazioni ambientali)
8	area per la movimentazione di oli e carburanti	/	eliminato dall'ambito portuale per le interferenze con il SIC Vallazza evidenziate nello studio d'incidenza del progetto del porto di ottobre 2008



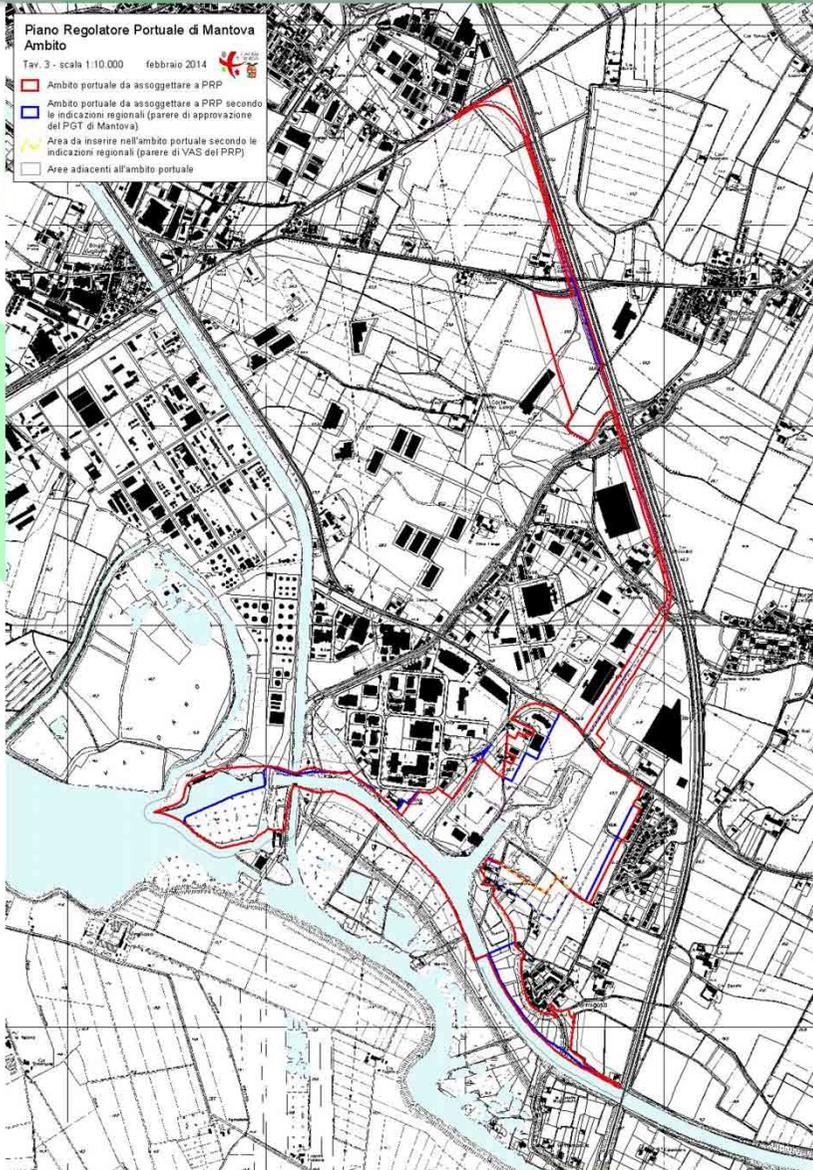
Layout 2005



L'assetto del piano specifica le destinazioni principali:

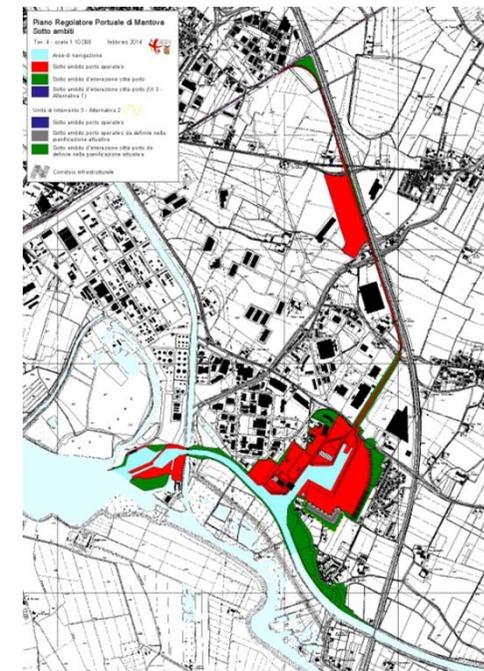
- aree di navigazione
- aree di trasporto e interscambio
- aree per logistica, attività produttive e cantieristica
- aree per attività connesse alle funzioni urbane
- aree verdi e ricreative

oltre alle principali infrastrutture



Ambito da assoggettare a piano regolatore portuale:

- oggetto di intesa
- in base alle indicazioni regionali
- aree adiacenti



## Norme tecniche del piano regolatore portuale



<b>Capo I – Generalità del Piano Regolatore Portuale .....</b>	<b>3</b>
Art. 1 - Oggetto e finalità .....	3
Art. 2 - Modifiche e varianti .....	3
Art. 3 - Elaborati .....	3
Art. 4 - Efficacia giuridica .....	4
<b>Capo II – Assetto e articolazione dell’ambito portuale.....</b>	<b>4</b>
Art. 5 - Ambito portuale, sottoambiti e unità di intervento.....	4
Art. 6 - Destinazioni principali, funzioni e attività.....	9
Art. 7 - Mitigazioni e compensazioni ambientali .....	11
Art. 8 - Tipologie edilizie e inserimento paesaggistico .....	11
<b>Capo III – Attuazione del Piano Regolatore Portuale .....</b>	<b>12</b>
Art. 9 - Strumenti e parametri attuativi.....	12
Art. 10 - Procedure paesaggistiche e ambientali .....	12
Art. 11 - Regolamentazione dell’attività portuale .....	13
Art. 12 - Comitato tecnico di coordinamento e risoluzione dei problemi tecnici .....	13

 ISPETTORATO DI PORTO-AUTORITÀ PORTUALE	Via Don Maraglio, 4 Mantova
Procedure e Condizioni operative PRP_2014.doc	Pag. 1 di 38

## PROVINCIA DI MANTOVA

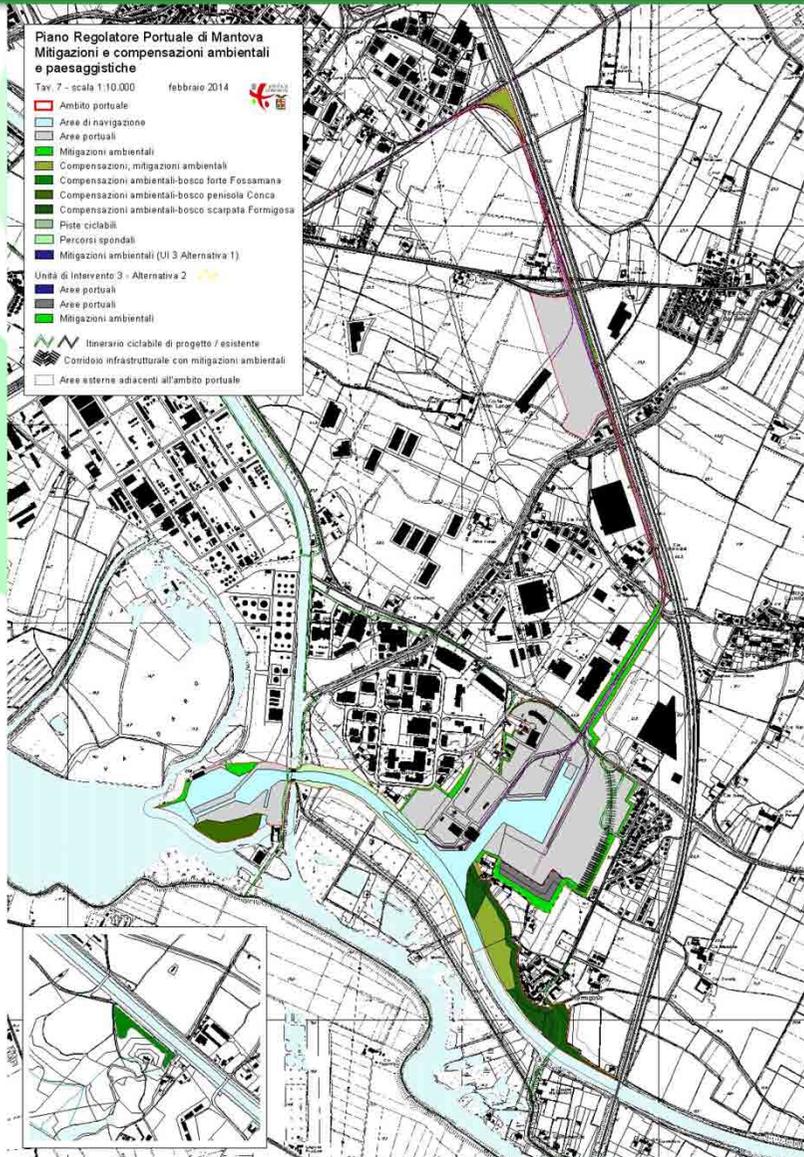
Porto di Mantova  
Sistema portuale mantovano  
PROCEDURE E CONDOTTE OPERATIVE  
(art. 11 Norme Tecniche piano regolatore portuale di Mantova)

REV 6.1  
novembre-2013

Questo documento è soggetto a revisione periodica. La revisione aggiornata sarà scaricabile dal sito internet della Provincia di Mantova, sezione navigazione  
[www.provincia.mantova.it](http://www.provincia.mantova.it)

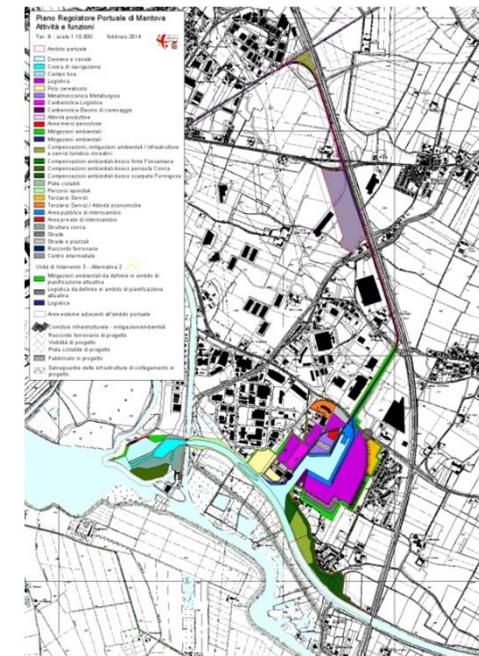
Procedure e condotte operative – allegato alle norme tecniche del piano e soggetto a revisione periodica:

- regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali
- concessione di aree pubbliche
- gestione della sicurezza sul lavoro
- gestione delle emergenze
- gestione dei rifiuti e delle acque di dilavamento
- accessi e circolazione all'interno dell'area portuale
- gestione delle merci, delle sostanze e delle miscele pericolose
- servizi comuni e strutture di uso collettivo



Aree dedicate agli interventi e alle opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica all'interno e all'esterno dell'ambito portuale

- aree a verde e di rinaturazione
- piste e itinerari ciclabili



opere di mitigazione e compensazione ambientale già attuate

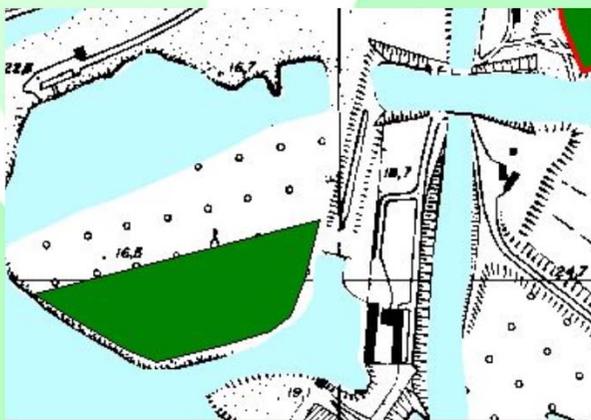


Bosco Fossamana



Bosco Formigosa

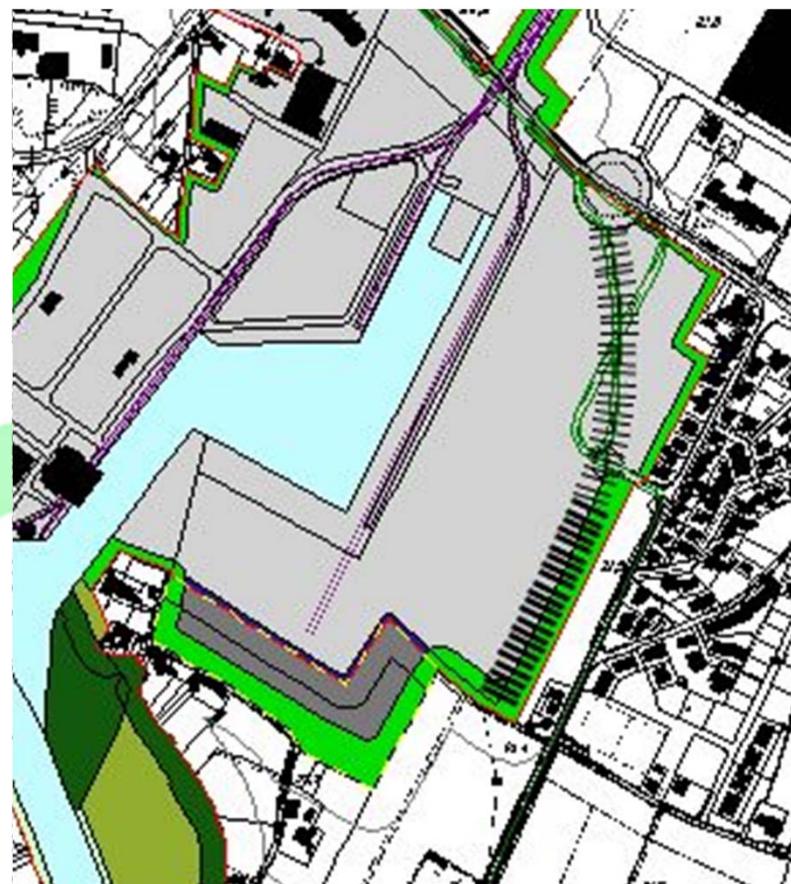
opere di mitigazione e compensazione ambientale da attuare



Bosco penisola Conca



Area verde raccordo/autostrada



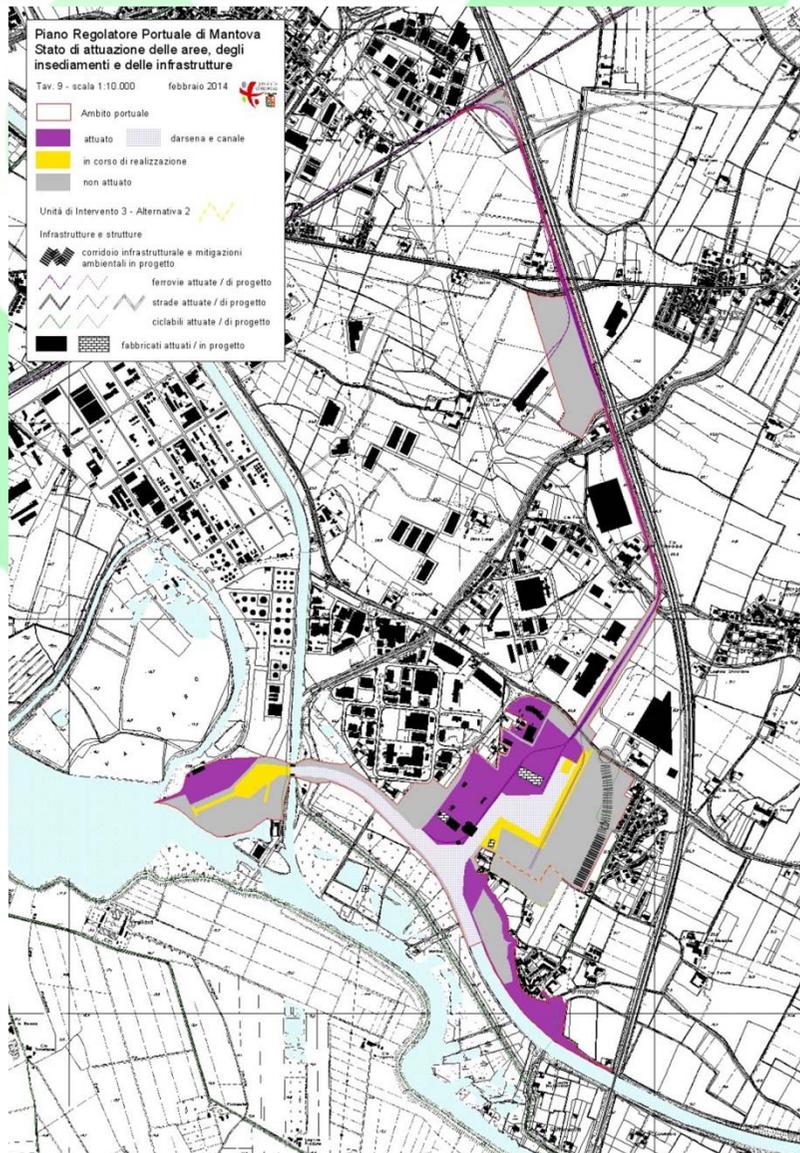
Mitigazioni UI 3 - Formigosa

## Rapporto ambientale e studio per la valutazione di incidenza



- caratteristiche e contenuti del piano
- quadro di riferimento programmatico
- quadro di riferimento ambientale e socio – economico
- riferimenti per la sostenibilità del piano
- determinazione e valutazione degli impatti del piano
- studio di incidenza
- interventi di mitigazione e compensazione
- programma di monitoraggio





## Valutazione delle previsioni di piano

Poiché il piano si configura come aggiornamento e adeguamento di piani precedenti, comprensivo di infrastrutture, urbanizzazioni e insediamenti già valutati, autorizzati, realizzati o in corso di realizzazione, gli effetti negativi sull'ambiente e il paesaggio che possono essere determinati dall'attuazione del Piano riguardano principalmente gli ambiti di sviluppo UI n. 3, 4 e 7 (CIM)

E' stata effettuata una valutazione dei seguenti elementi che possono produrre impatti:

- gli interventi di bonifica e compensazione ambientale connessi alla costruzione della Conca;
- gli impatti sul traffico derivanti dall'attuazione complessiva del porto;
- le attività, i servizi e le operazioni che si svolgono all'interno del porto.

Ad integrazione del processo di valutazione vengono proposte le schede sintetiche di valutazione delle singole Unità di intervento del piano.

## interventi di bonifica e di compensazione ambientale connessi alla costruzione della Conca

Nell'ambito dei lavori della conca sono previsti interventi di bonifica dei sedimenti che prevedono il trattamento in situ e il recupero di materia prima seconda reimpiegabile come inerte. La soluzione è considerata all'avanguardia fra le tecniche di bonifica per terreni contaminati da mercurio e idrocarburi. Il progetto pilota è stato sperimentato con prove di laboratorio presso l'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria Ambientale.

L'approvazione del progetto di costruzione della conca di Valdaro ha ottenuto la valutazione d'incidenza positiva sul SIC/ZPS "Vallazza" da parte del Parco del Mincio, sulla base dello Studio di Incidenza proposto da Provincia di Mantova (2006), grazie agli effetti mitigativi/compensativi degli interventi da realizzarsi in fase esecutiva:

- fascia arboreo-arbustiva con effetto schermante posta a margine dell'area di intervento, come previsto dal progetto di inserimento ambientale del 1995;
- creazione di passaggi nella recinzione per la piccola fauna;
- inerbimento delle arginature;
- installazione di nidi artificiali.

## sviluppo dell'Unità di Intervento n. 3

L'ambito rappresenta la principale area di futuro sviluppo del porto ed è soggetta a pianificazione attuativa.

Durante la redazione del rapporto ambientale i proprietari hanno depositato il Piano Attuativo al Comune di Mantova, in variante al PGT ma in coerenza con quanto indicato da Regione Lombardia nell'ambito delle procedure di approvazione del PGT e di VAS del PRP. Il P.A. è attualmente in fase di VAS.

La Provincia ha espresso in merito un parere preliminare favorevole in quanto nel P.A. è prevista, a carico dei privati, la realizzazione delle opere pubbliche e degli interventi necessari al completamento dell'ambito portuale orientale, in particolare:

il 2° corridoio di accesso e di servizio sia al porto che all'abitato di Formigosa,  
le urbanizzazioni per le aree insediative di retroporto della testata est-sud della darsena,  
la pista ciclabile di collegamento alla rete esistente,  
le fasce mitigative all'abitato di Formigosa e all'area di valenza ambientale SIC e ZPS

Considerata la necessità di conformare le previsioni del PRP alle destinazioni d'uso del PGT, la decisione finale sulle parti in variante è demandata alla conclusione dei procedimenti di VAS e di approvazione del Piano Attuativo.

## impatto potenziale sul traffico viabilistico

Considerato che l'incremento dei traffici delle merci è connesso all'attuazione del piano esso dovrà andare di pari passo ad un incremento dei traffici via acqua e ferro e ad una riduzione dei traffici su gomma.

La previsione dell'incremento di traffico veicolare inserita nel Rapporto Ambientale è stata effettuata nell'ambito della valutazione del piano attuativo di sviluppo dell' UI 3 ed indirizzata a valutare l'adeguato dimensionamento della rotatoria da realizzare sulla viabilità sovralocale nell'ipotesi di massimo incremento, basata sulla situazione attuale, quindi con il porto non a regime.

Pertanto l'incremento della movimentazione pari ad 1.000.000 tonnellate/anno, stimato per il porto a regime, sarà ridistribuito nelle diverse modalità di trasporto con l'obiettivo di aumentare il traffico idroviario e ferroviario.

Tale obiettivo sarà supportato dall'analisi costante dei flussi e della domanda di trasporto.

## valutazione delle attività portuali

Per tutti gli ambiti del porto già attuati e da attuare, possono costituire ulteriori fattori di rischio e di impatto le attività operative logistiche e produttive che vengono effettuate, anche in relazione alle tipologie di merci lavorate e movimentate.

Al fine di dare una risposta adeguata a tale problematica, nelle tabelle che seguono sono indicate, per ogni tipologia di attività prevista dal Piano del Porto, le prevedibili interazioni ambientali e, per ciascuna di esse, una misura qualitativa, graficamente rappresentata tramite diversi colori, della criticità per l'ambiente locale.

L'identificazione del livello di criticità porta con sé l'indicazione sulla necessità della definizione – ad esempio tramite gli atti di concessione o di autorizzazione – di misure, comportamenti, criteri, interventi o vincoli aventi per obiettivo la prevenzione dell'inquinamento e dei rischi ambientali.

## valutazione delle attività portuali

Interazione critica che richiede misure di contenimento adeguate	Interazione significativa che richiede misure di contenimento valutabili caso per caso	Interazione non significativa che può richiedere mitigazioni oltre al rispetto degli obblighi di legge	Interazione non significativa per la quale va verificato esclusivamente il rispetto degli obblighi di legge
------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		Potenziali impatti ambientali e loro possibili cause					
Tipologia di attività	Servizi offerti o merci trattate	polveri	rumore	scarichi	emissioni in atmosfera	rischio di incidenti	rifiuti
Autotrasporti	Movimentazione container	-	Mezzi trasporto e sollevamento; urti; cicalini, sirene	Lavaggio mezzi e cassoni Dilavamento piazzali	Mezzi trasporto	-	Manutenzioni
Autotrasporti	Prodotti imballati non pericolosi o carichi eccezionali	-	Mezzi trasporto e sollevamento	Dilavamento piazzali	Mezzi trasporto	-	Manutenzioni
Autotrasporti	Movimentazione prodotti chimici potenzialmente pericolosi	-	Mezzi trasporto e sollevamento	Dilavamento piazzali	Mezzi trasporto	Incidenti nel trasporto in movimentazioni in loco	Manutenzioni
Autotrasporti	Prodotti polverulenti	Movimentazione con pale, benne, nastri, ecc. Depositi in cumuli	Mezzi trasporto e sollevamento Mezzi di movimentazione	Dilavamento piazzali	Mezzi trasporto	-	Manutenzioni
Trasporti ferroviari	Movimentazione container	-	Convogli e mezzi di sollevamento; urti; cicalini, sirene	Lavaggio cassoni Dilavamento piazzali	-	-	Manutenzioni
Trasporti ferroviari	Movimentazione prodotti imballati non pericolosi	-	Convogli e mezzi di sollevamento	Dilavamento piazzali	-	-	Manutenzioni
Trasporti ferroviari	Movimentazione prodotti chimici potenzialmente pericolosi	-	Convogli e mezzi di sollevamento	Dilavamento piazzali	-	Incidenti nelle movimentazioni in loco	Manutenzioni
Trasporti ferroviari	Prodotti polverulenti	Movimentazione con pale, benne, nastri, ecc. Depositi in cumuli	Convogli e mezzi di sollevamento Mezzi di movimentazione	Dilavamento piazzali	(solo polveri)	-	Manutenzioni

## valutazione delle attività portuali

### 6.5.2 Proposte di misure e di procedure da mettere in atto per il miglioramento ambientale delle attività in porto

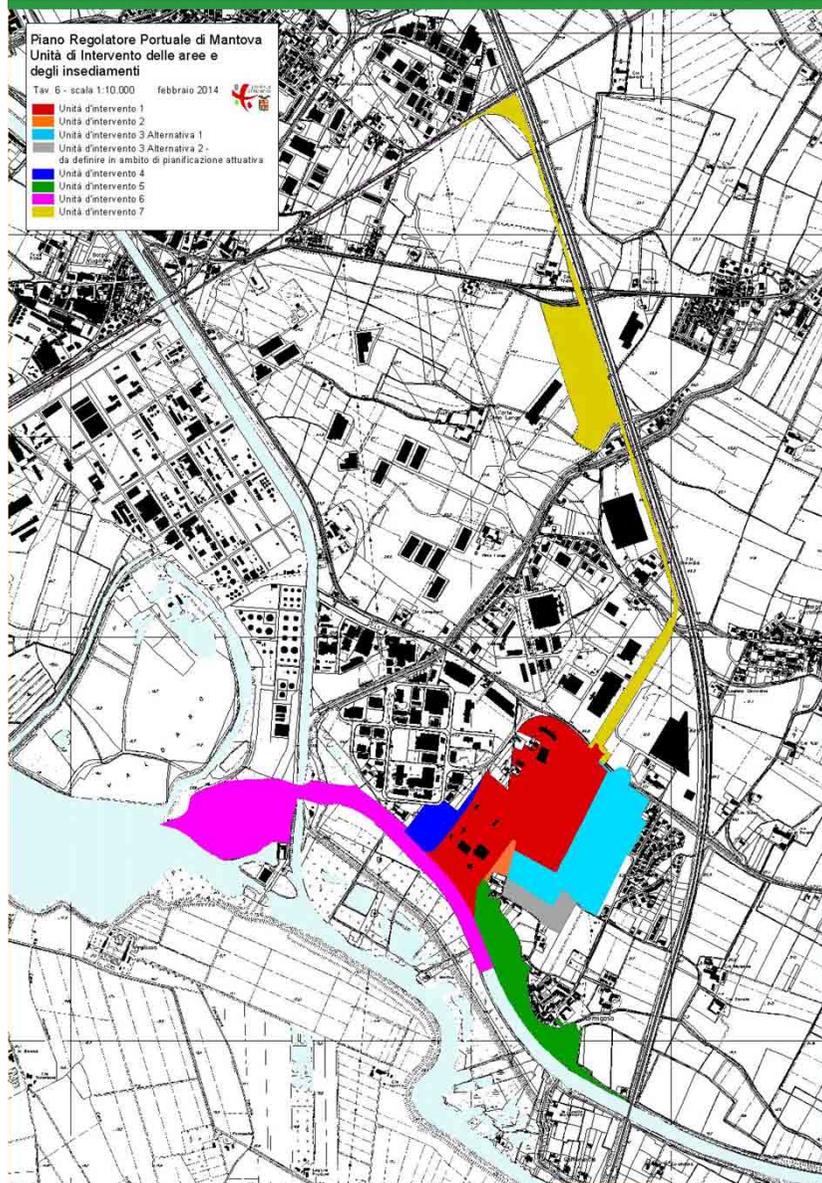
La seguente tabella elenca gli interventi e le misure che verranno applicate in relazione alle diverse interazioni ambientali individuate nella tabella precedente.

Indica inoltre possibili integrazioni che possono essere apportate alle norme del piano, sempre in relazione alle interazioni ambientali, che si potrebbero rendere necessarie anche in fasi successive o nell'ambito delle attività di monitoraggio del Piano.

Ciascuna mitigazione deve essere adattata e applicata in modo specifico alla tipologia di attività, individuando le soluzioni tecniche specifiche più idonee. Per la normativa vale il codice della navigazione e il suo regolamento applicativo.



Potenziali interazioni	Interventi e Misure	Strumenti	Unità di intervento
Polveri	Stoccare i materiali più fini o pericolosi al coperto	NTA / regolamento	1, 2, 3, 4, 5, 6
	Coprire i cumuli con teli	NTA / regolamento	
	Bagnare o inumidire i cumuli di materiali sciolti; l'eventuale acqua reflua proveniente dal dilavamento dei cumuli va raccolta nella rete di raccolta delle acque di prima pioggia e trattata in idoneo impianto di depurazione (dotati almeno delle fasi di trattamento "sedimentazione" e "disoleazione") entrambi opportunamente dimensionati	NTA / regolamento	
	Utilizzare nastri trasportatori coperti	regolamento	
	Predisporre barriere frangivento, anche vegetali con essenze autoctone, resistenti e idonee per forma e densità della chioma	NTA / regolamento	
	Assicurarsi di avere una viabilità impermeabilizzata (utilizzo di tecniche costruttive adeguate alle esigenze) dotata di un sistema di raccolta e trattamento (dotati almeno delle fasi di trattamento "sedimentazione" e "disoleazione") delle acque di prima pioggia	NTA / regolamento	
	Imporre limiti di velocità ai mezzi in transito	segnaletica/ regolamento	
	Imporre coperture e/o aspirazioni per le emissioni più significative (mulini, sabbiature)	NTA / regolamento	
Rumore	Prevedere barriere acustiche	NTA / regolamento	1, 2, 3, 4, 5,

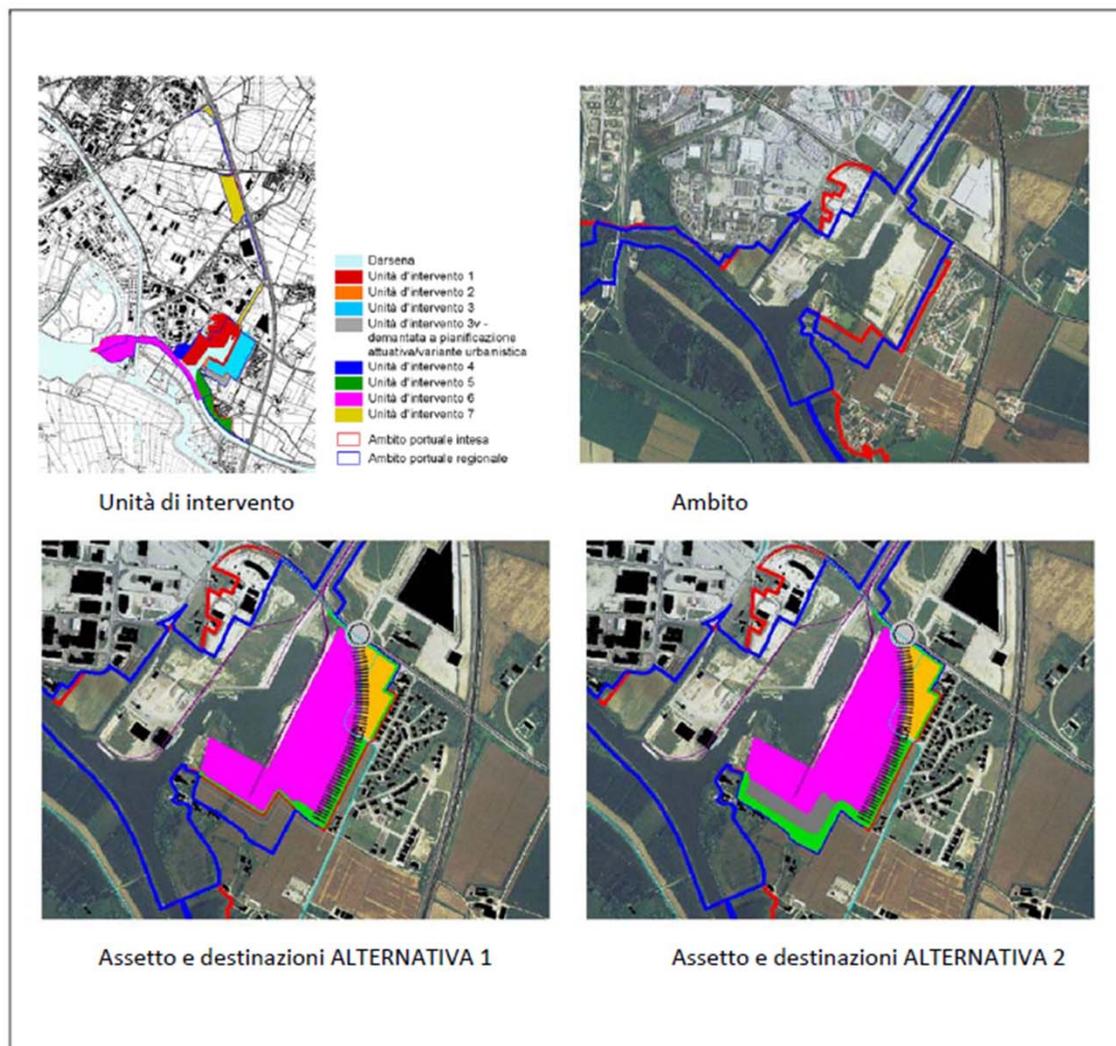


## Schede di valutazione delle singole Unità di Intervento

Ad integrazione delle verifiche in merito ai possibili effetti sull'ambiente, sono state predisposte schede di valutazione delle singole Unità di Intervento, in cui sono riportati:

- alcuni stralci planimetrici di dettaglio delle tavole di piano,
- la descrizione con alcuni dati dell'Unità di intervento,
- una tabella riepilogativa dei potenziali impatti,
- la definizione delle misure mitigative e compensative previste.

## Unità di intervento 3



### Descrizione

L'unità di intervento 3 caratterizza l'estensione orientale del porto di Mantova Valdarò; confina con la darsena, l'UI 1 (banchina) e l'UI 2 ad ovest, la strada ex SS Ostigliese a nord, il centro abitato di Formigosa ad est e un'area agricola a sud. L'ambito si estende su una superficie di 215.000 mq (alternativa 1) / 255.000 mq (alternativa 2), compresi 5.000 mq per parte nord della rotatoria, è ineditato e non infrastrutturato ma al suo interno sono stati realizzati interventi parziali di escavazione per l'abbassamento alla quota del porto.

L'ambito è già stato assoggettato alle procedure di:

- Valutazione di Incidenza del Parco Mincio nel 2009 - progetto del porto (per quanto riguarda l'alternativa 1)
- esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale regionale nel 2010 - ampliamento dell'Ambito Territoriale Estrattivo PG2

L'ambito dovrà essere sottoposto a pianificazione attuativa, Valutazione Ambientale Strategica/verifica, Valutazione di Incidenza, Valutazione di Impatto Ambientale/verifica e procedure autorizzative edilizie e paesaggistiche.

Rif NTA: artt. da 5 a 11

## Valutazione degli impatti

UI 3	Componenti ambientali												Legenda	
	flora, fauna, biodiversità	salute umana	rifiuti	rumore	risorse energetiche	aria	suolo	acqua	sistema urbano	sistema di mobilità	sistema economico	paesaggio cultura		
destinazioni ed attività previste														N V non valutabile in quanto già attuato
logistica, attività produttive e cantieristica														assenza di impatto
trasporto e interscambio														impatto positivo
verde e attività ricreative														impatto trascurabile
attività connesse alle funzioni urbane														impatto negativo

L'alternativa 1 determina impatti minori sulle componenti rifiuti - rumore - aria - suolo - acqua - paesaggio, cultura ma effetti più significativi sulle componenti ambientali flora, fauna, biodiversità - salute umana - risorse energetiche - sistema urbano - sistema di mobilità - sistema economico rispetto all'alternativa 2. La prima determina in generale un **maggiore** consumo di suolo mentre quest'ultima a causa del maggiore spazio disponibile in ambito portuale consente di realizzare fasce mitigative di maggiore ampiezza.

**minore**

## Misure mitigative e compensative

Le destinazioni ed attività previste determinano impatti su alcune componenti ambientali che devono essere impediti, ridotti o compensati attraverso le seguenti misure di cui prendere atto in fase di pianificazione attuativa e di progettazione:

- recepimento delle prescrizioni derivanti dai procedimenti ambientali o da altri atti autorizzativi
- realizzazione di una fascia di mitigazione di almeno 10 metri di ampiezza lungo il lato nord dell'UI, da estendere ad almeno 15 metri lungo il lato nord-est dell'UI tra l'ambito per attività connesse alle funzioni urbane e l'abitato di Formigosa e ad almeno 25 metri nei lati sud-est e sud dell'UI tra l'ambito per logistica, attività produttive e cantieristica e l'abitato di Formigosa quale barriera verde con efficacia mitigativa (nell'alternativa 1 la maggior parte della fascia mitigativa dovrebbe essere realizzata esternamente all'ambito per garantire uno spazio ed un'operatività adeguata alla zona portuale)
- realizzazione di ulteriori fasce di mitigazione ai lati della strada di accesso al porto di almeno 5 metri l'una
- realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con quelle esistenti e in corso di realizzazione
- osservanza ed applicazione di tutte le misure previste nel documento *Procedure e condotte operative*

Nella valutazione ambientale del piano sono stati oggetto di approfondimento:

1. Gli effetti e i rischi sugli ambiti e gli elementi di rilevanza paesaggistica, culturale e naturalistica, tutti esterni all'ambito portuale e concentrati sul fronte sud – est, rispetto ai quali oltre a non riconoscere particolari elementi di interferenza, costituiscono sostanziali fattori di **mitigazione e compensazione** le fasce verdi alberate realizzate e previste dal piano e dai progetti in essere.
2. Per quanto riguarda il lotto 8 (previsto nella precedente pianificazione del porto) e la Conca di navigazione (in corso di realizzazione) che interferiscono con il SIC – ZPS Vallazza e con il SIN Laghi di Mantova e Polo chimico: **il primo è stato stralciato** dal Piano, mentre nell'ambito dei lavori di completamento della Conca saranno realizzati **interventi di bonifica**, autorizzati dal Ministero per l'Ambiente, che permetteranno di risanare le aree contaminate presenti nell'area e sostanziali interventi di mitigazione/compensazione (bosco Persico).
3. L'attuazione dell'UI 3, quale principale ambito di sviluppo a completamento delle aree portuali, anche con la variante in ampliamento, costituisce ulteriore **opportunità per lo sviluppo ordinato e funzionale delle infrastrutture e degli insediamenti** all'interno del porto, permette di migliorare l'accessibilità dell'area, di realizzare sostanziali interventi di mitigazione a protezione degli abitati di Formigosa, oltre a favorire il ripristino delle aree oggetto di escavazione, attualmente in stato di degrado. Costituiranno ulteriori momenti di verifica, il procedimento di VAS in corso, per l'approvazione del PA in variante al PGT e l'eventuale procedimento di VIA sulle opere previste, i cui esiti saranno recepiti nel PRP.
4. Sono stati valutati i possibili fattori di rischio e impatto, derivanti dalle attività e dai servizi che vengono effettuati in porto anche in relazione alle tipologie di merci lavorate e movimentate, che ha portato alla definizione di misure, comportamenti e criteri da adottare, confluiti nel documento "**Procedure e condotte operative**" allegato alla normativa del piano.
5. E' stata predisposta una relazione dettagliata dei **progetti di mitigazione e compensazione**

Si è tenuto conto dei pareri e delle osservazioni pervenute in fase di scoping nel verbale della prima conferenza di VAS e nel **provvedimento di assoggettamento a VAS** del Piano Regolatore Portuale di Mantova:

- Atto n. 51382 del 05/11/2013, pubblicato sul sito web della Provincia e sul sito web della Regione Lombardia e reso noto con informazione prot. 52962 del 15/11/2013.

7 CONFERENZA FINALE DI VALUTAZIONE	Convocazione ed effettuazione della 2 <sup>a</sup> Conferenza di Valutazione della Proposta di Piano e dei documenti di valutazione ambientale: acquisizione pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e interessati (VAS) e degli enti gestori Siti Natura 2000 (VIC)  Redazione verbale della conferenza
8 DECISIONE FINALE	Emissione del Provvedimento di VAS (PARERE MOTIVATO), predisposto dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente (con eventuali prescrizioni).  Emissione del Provvedimento di VIC dall'Autorità Competente per la VIC.  Informazione circa la decisione e pubblicazione del provvedimento su web
9 ADOZIONE E APPROVAZIONE	Redazione finale del Piano e della Dichiarazione di Sintesi  Adozione in Giunta Provinciale: <ul style="list-style-type: none"><li>- Piano Regolatore Portuale di Mantova – Valdarò</li><li>- Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica</li><li>- Dichiarazione di Sintesi</li></ul> Messa a disposizione, deposito, pubblicazione su web e avviso del Piano adottato, del Documento di Valutazione Ambientale comprensivo dello Studio di Incidenza e del Provvedimento di VAS
10 ATTUAZIONE E GESTIONE	Approvazione in Giunta Regionale  Monitoraggio dell'attuazione del Piano  Definizione eventuali azioni correttive